

Un altro bambino ha bisogno di te...

Pubblicato: Mercoledì 6 Novembre 2002

✖ Anche l'Ospedale di Circolo diventa centro per la donazione di sangue da cordone ombelicale. Dopo una fase sperimentale, è stato raggiunto un accordo con il Policlinico di Milano dove ha sede la banca di sangue placentare.

Ma di cosa si tratta? Fino a qualche anno fa, dopo il parto, placenta e cordone venivano gettati. Si è scoperto, però, che entrambi contengono sangue ricco di cellule staminali, le stesse del midollo osseo. Tali cellule sono preziose perché formano gli elementi "corpuscolari" del sangue: cioè globuli bianchi, rossi e piastrine.

Attualmente, in alcune malattie come la leucemia, le forme più gravi di anemia si ricorre al prelievo di midollo osseo da donatore. La tecnica, però, presenta numerosi limiti: primo fra tutti la compatibilità e il tempo tra ricerca e trapianto. Il sangue ombelicale, invece, ha gli indubbi vantaggi di non causare alcun danno alla madre o al neonato, di essere conservato per molto tempo e di essere sempre disponibile al momento del trapianto di midollo.

Il procedimento è semplice: dopo la nascita, il cordone viene pinzato in due punti e reciso. Una volta separato, un operatore con un ago preleva dalla vena ombelicale il sangue rimasto nel cordone e nella placenta e lo immette in una sacca sterile. Tale sacca viene trasportata alla banca del sangue dove viene analizzato il contenuto: se ritenuto idoneo, il sangue viene congelato e conservato in azoto liquido a -196°, in attesa di richiesta.

Madre e bimbo, dicevamo, non corrono alcun pericolo: alla donatrice vengono semplicemente fatti due prelievi uno prima del parto e uno dopo sei mesi per assicurarsi che non sia portatrice di malattie infettive o ereditarie.

Dopo aver introdotto un mese fa la donazione di placenta, all'**ospedale Del Ponte** si potrà anche donare il cordone: ci si deve rivolgere ai reparti **A e B di Ostetricia e Ginecologia** e allo stesso reparto dell'ospedale di **Cittiglio**. Per aderire sarà sufficiente compilare un modulo per il consenso e uno per la raccolta della storia clinica della madre e del padre. Tutte le informazioni verranno fornite nell'ambito dei corsi di preparazione al parto tenuti negli ospedale e nei consultori.

Per maggiori informazioni, si può consultare il sito dell'Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale all'indirizzo internet www.adisco.it.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it